

Parere del Collegio Sindacale di G RENT S.p.A. ex art. 2437-ter c.c. sulla determinazione del valore delle azioni in caso di esercizio del diritto di recesso in conseguenza della trasformazione della società in SRL

Spettabili Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di G RENT S.p.A. ("G RENT" o la "Società") ha convocato l'Assemblea straordinaria di G RENT per il giorno 30 giugno 2026 - e, all'occorrenza in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2026 - per deliberare in merito alla proposta di trasformazione della società in SRL e alla conseguente adozione di nuovo statuto societario.

In caso di approvazione della proposta da parte dell'Assemblea degli azionisti della trasformazione della società in SRL; conseguentemente gli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione avranno diritto di recedere, ai sensi ed in ottemperanza degli artt. 2437 e seguenti del codice civile.

In particolare, l'art. 2437-ter del codice civile "Criteri di determinazione del valore delle azioni" prevede che:

- Il socio abbia diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso (1° comma);
- il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti (2° comma);
- i soci abbiano diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione nei quindici giorni precedenti la data fissata per l'assemblea (5° comma).

Il Collegio Sindacale ha quindi vigilato sul rispetto del dettato normativo e, al pari della società di revisione BDO Italia S.p.A., con cui si sono intrattenuti gli opportuni rapporti al fine di essere aggiornati sulle rispettive attività svolte e conclusioni tratte, ha emesso il proprio parere di legge, i cui contenuti sono utilizzabili esclusivamente per le finalità proprie dell'art. 2437-ter del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione di G RENT, nella "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.2437 c.c- Diritto di recesso dei soci in occasione della trasformazione della Società da S.p.A. in S.r.l.", destinata agli azionisti, espone le motivazioni che, a suo avviso, suggeriscono l'opportunità di trasformare la società in SRL (in sintesi maggiore flessibilità nella governance, nell'organizzazione societaria, riduzione dei costi di struttura e degli oneri connessi alla forma S.p.A., adeguamento alla dimensione attuale della compagine societaria, maggiore snellezza nelle procedure assembleari).

Il Consiglio di Amministrazione di G RENT Italia S.p.A., inoltre, nella "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.2437 c.c- Diritto di recesso dei soci in occasione della trasformazione della Società da S.p.A. in S.r.l." descrive ulteriormente l'operazione proposta, con necessario *focus* sulla scelta dei criteri di determinazione del valore delle azioni oggetto di recesso, la definizione del valore puntuale di liquidazione, i termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e la procedura di liquidazione dei titoli azionari.

Il nostro parere viene pertanto espresso sull'idoneità, sotto il profilo della ragionevolezza e nelle attuali circostanze, dei criteri e delle scelte adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini della definizione del valore di liquidazione delle azioni dei soci che esercitino il diritto di recesso.

Al riguardo, l'art- 2437 ter, secondo comma, del codice civile prevede che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato *"tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni"*.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, ha ritenuto opportuno applicare, al fine della determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile, sia metodi di valutazione analitici, quali il metodo misto patrimoniale - reddituale con stima autonoma del *goodwill*, che metodi di valutazione quali il metodo patrimoniale rettificato e metodo finanziario.

Sulla base delle metodologie di valutazione applicate, dunque, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che il valore di recesso per le azioni di G RENT Italia S.p.A. possa essere correttamente individuato in un range tra Euro 1,42 ed Euro 2,00 ed ha rilasciato apposita Relazione al Consiglio di Amministrazione, che è stata acquisita agli atti del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, nell'esaminare i principi illustrati dagli amministratori, evidenzia di non aver effettuato alcuna valutazione economica della Società, né corrente né prospettica; tale valutazione spetta esclusivamente agli amministratori. Il Collegio Sindacale dà inoltre atto di non aver incontrato - nello svolgimento del proprio lavoro - limiti, criticità e difficoltà specifiche e di aver operato in piena autonomia, sia pure con confronto aperto con la stessa Società e con la società di revisione.

Il Collegio Sindacale, dopo aver accertato che l'attuale Statuto Sociale non prevede specifici criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso (art. 2437-ter 3° comma del codice civile), ritiene corretto che, al fine di determinare il valore di liquidazione delle azioni della Società, siano stati utilizzati sia metodi finanziari, sia metodi analitici, quali il metodo misto patrimoniale reddituale con stima autonoma del *goodwill*, e ritiene quindi ragionevole la scelta degli Amministratori di individuare il valore di recesso dell'azione nel valore di Euro 1,99 per azione che si colloca all'interno del range soprariportato.

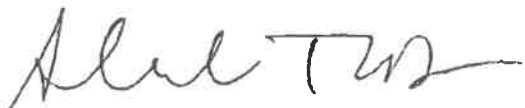
Pertanto lo scrivente Collegio, nel ritenere esaurienti le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione agli azionisti nella summenzionata relazione illustrativa e preso atto del lavoro e delle conclusioni cui è pervenuto il soggetto incaricato della revisione legale, esprime il proprio parere favorevole in relazione al valore di liquidazione delle azioni di G RENT Italia S.p.A. oggetto di recesso individuato dagli amministratori, ritenendolo coerente con il dettato normativo e le disposizioni statutarie.

Il presente parere origina dalle indagini svolte nei giorni immediatamente antecedenti la data del suo rilascio e la data di rilascio e a tale data si riferisce nell'accertare l'adeguatezza, intesa come non arbitrarietà e non contraddittorietà, degli assunti e delle conclusioni del Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile.

Milano, 29 giugno 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Alessandro Rebora (Presidente)

Handwritten signature of Alessandro Rebora in black ink.

Dott. Michele Di Fonzo

Handwritten signature of Michele Di Fonzo in black ink.

Dott. Alberto Picariello

Handwritten signature of Alberto Picariello in black ink.